

Allegato 6 alla delibera del Consiglio n. 18 dd.30.07.2018

Il Segretario Generale dott. Adriano Ceolan

COMUNITÀ ROTALIANA - KÖNIGSBERG		
23 LUG 2018		
Prot. n.	C13-6725	
Cat.	Cl.	Fasc.

COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 09 del 20.07.2018

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**PREMESSA**

In data 26/02/2018 il Consiglio della Comunità con verbale nr. 3 ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere espresso con verbale n. 02 del 02.02.2018).

In data 21/05/2018 con delibera nr. 9 il Consiglio della Comunità ha approvato il rendiconto 2017 (confronta parere espresso con verbale n. 4 del 02 maggio 2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.767.118,23 così composto:

fondi accantonati	per euro	755.071,18;
fondi vincolati	per euro	290.651,18;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	1.721.395,87.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio della Comunità ha approvato le seguenti variazioni di bilancio di previsione 2018-2020:

Delibera n° 10 del 21.05.2018 (confronta parere espresso con verbale nr. 6 del 11.05.2018).

Dopo l'approvazione del rendiconto il Comitato esecutivo della Comunità ha approvato le seguenti variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 co. 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m. da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio entro i 60 giorni:

Delibera n° 71 del 09.07.2018 (confronta parere espresso con verbale nr. 7 del 09.07.2018).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi del Comitato Esecutivo della Comunità comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 34 del 09.04.2018;

Il Comitato Esecutivo della Comunità ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 33 del 09.04.2018: variazione di P.E.G. – istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa;

Delibera nr. 43 del 16.04.2018: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e conseguente variazioni al bilancio di previsione;

Delibera n° 66 del 02.07.2018: variazione di P.E.G. – istituzione nuovo capitolo spesa;
Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Determinazione n. 116 del 10.04.2018;

Determinazione n. 164 del 21.05.2018;

Determinazione n. 165 del 22.05.2018;

Determinazione n. 168 del 22.05.2018;

Determinazione n. 203 del 14.06.2018;

Determinazione n. 234 del 02.07.2018;

Determinazione n. 235 del 02.07.2018;

Sinora NON risulta applicato avanzo di amministrazione.

In data 19/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio della Comunità, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il

ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio della Comunità ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Si precisa che per quanto riguarda la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica la Provincia di Trento - con nota prot. nr. S110/2018/382087/5.7-2018-25 del 2 luglio 2018 a firma dell'assessore competente, ha chiarito che le Comunità di Valle non sono sottoposte al vincolo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della Legge 243/2012 e s.m.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

preso atto

- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;
- che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

- dell'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in €. 124.818,75;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, non risulta necessario provvedere a stanziare ulteriori poste al FCDE previsto in sede di bilancio previsionale in €. 35.469,02;
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere l'istituzione di un fondo rischi per passività potenziali;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi dei seguenti documenti

- proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio della Comunità ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativa al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- proposta di assestamento di bilancio riepilogata per titoli di seguito riportata:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	363.946,89		363.946,89
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.141,37		20.141,37
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	8.154.587,56	- 683.718,24	7.470.869,32
3	Entrate extratributarie	2.531.500,00	- 1.436.565,71	1.094.934,29
4	Entrate in conto capitale	12.605.774,93	79.137,26	12.684.912,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale	24.721.862,49	- 2.041.146,69	22.680.715,80
	Totale generale delle entrate	25.105.950,75	- 2.041.146,69	23.064.804,06
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	11.074.129,92	- 2.107.565,88	8.966.564,04
2	Spese in conto capitale	12.601.820,83	66.419,19	12.668.240,02
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale generale delle spese	25.105.950,75	- 2.041.146,69	23.064.804,06

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	249.708,98		249.708,98
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			-
1				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.738.405,61	- 683.718,24	10.054.687,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.223.167,46	- 1.427.810,12	795.357,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.687.577,89	79.137,26	12.766.715,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00		400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.032.844,65		1.032.844,65
	Totale	27.081.995,61	- 2.032.391,10	25.049.604,51
	Totale generale delle entrate	27.331.704,59	- 2.032.391,10	25.299.313,49
1	<i>Spese correnti</i>	12.379.815,47	- 2.106.660,17	10.273.155,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.863.951,30	66.419,19	12.930.370,49
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	400.000,00		400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.071.658,13		1.071.658,13
	Totale generale delle spese	26.715.424,90	- 2.040.240,98	24.675.183,92
	SALDO DI CASSA	616.279,69	7.849,88	624.129,57

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	7.662.177,69		7.662.177,69
3	Entrate extratributarie	2.531.500,00		2.531.500,00
4	Entrate in conto capitale	815.263,94		815.263,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale	12.438.941,63	-	12.438.941,63
	Totale generale delle entrate	12.438.941,63	-	12.438.941,63

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.193.677,69		10.193.677,69
2	Spese in conto capitale	815.263,94		815.263,94
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale generale delle spese	12.438.941,63	-	12.438.941,63

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	7.658.454,69		7.658.454,69
3	Entrate extratributarie	2.531.500,00		2.531.500,00
4	Entrate in conto capitale	825.263,94		825.263,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale	12.445.218,63	-	12.445.218,63
	Totale generale delle entrate	12.445.218,63	-	12.445.218,63

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.189.954,69		10.189.954,69
2	Spese in conto capitale	825.263,94		825.263,94
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00		1.030.000,00
	Totale generale delle spese	12.445.218,63	-	12.445.218,63

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	2.583.168,71
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	408.488,07
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.991.656,78
Minori entrate (tipologie)	2.449.634,76
Maggiori spese (programmi)	542.022,02
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	2.991.656,78

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	363.946,89		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.565.803,61	10.193.677,69	10.189.954,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.966.564,04	10.193.677,69	10.189.954,69
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		35.469,02	41.728,24	41.728,24
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 36.813,54	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	36.813,54	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

11

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.141,37	-	-
R) Entrate Titoli IV-V	(+)	12.684.912,19	815.263,94	825.263,94
C) Entrate Titolo IV- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	36.813,54		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	12.668.240,02	815.263,94	825.263,94
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.510.991,80	4.447.739,35	-481,94	62.770,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	435.167,46	234.458,45	0,00	200.709,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	226.802,96	83.459,12	-3.846,31	139.497,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
Totale entrate finali.....	5.172.962,22	4.765.656,92	-4.328,25	402.977,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.844,65	1.280,20	0,00	1.564,45
Totale titoli	5.175.806,87	4.766.937,12	-4.328,25	404.541,50

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.960.730,76	1.690.428,85	-7.061,24	263.240,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	271.920,47	193.729,43	0,00	78.191,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
Totale spese finali.....	2.232.651,23	1.884.158,28	-7.061,24	341.431,71
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.658,13	41.639,53	0,00	18,60
Totale titoli	2.274.309,36	1.925.797,81	-7.061,24	341.450,31

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che le Comunità di Valle non sono sottoposte al vincolo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della Legge 243/2012 e s.m..

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna,

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo, 20 luglio 2018

